



FONDO SICILIA

L.R. n.1 del 22/2/ 2019 e s.m.i.



30/07/2025

Aiuti alle imprese danneggiate dagli incendi
D.A. n. 31 del 23.07.2025

DOMANDA DI CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

da presentarsi tramite PEC all'indirizzo indicato: Incendi@pec.irfis.it

N.B. Nell'oggetto della PEC dovrà essere inserito la seguente dicitura: CODICE IN0004 Denominazione e codice fiscale/Partiva Iva del richiedente.

Le istanze di concessione del contributo potranno essere presentate dalla data di pubblicazione dell'Avviso e sino al giorno 09/10/2025

Numero pratica Codice Cliente

--	--

(Riservato all'IRFIS)

All'IRFIS – FinSicilia S.p.A

Via G. Bonanno,47
90143 – PALERMO

LA DITTA/SOCIETA'		PARTITA IVA E/O CODICE FISCALE												
		P.I.												
		C.F.												
SEDE LEGALE		VIA												
SEDE AMMINISTRATIVA		VIA												
CAPITALE SOCIALE		DATA COSTITUZIONE						DATA SCADENZA						
ISCRITTA C/O REGISTRO IMPRESE DI		N. REG						DATA			CODICE ATTIVITA'			
RECAPITO TELEFONICO		EMAIL						PEC						
IBAN (C/C) PER ACCREDITO CONTRIBUTO		INTESTATARIO DEL C/C												

TIPOLOGIA OPERAZIONE: CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

(cod. IN-0004 - Aiuti alle imprese danneggiate dagli incendi che hanno colpito, nel luglio 2023, i territori delle province di Catania, Messina, Palermo e Trapani, oggetto dell'OCDPC n. 1078 del 13 marzo 2024)

IMPORTO DANNO PERIZIA (€): _____

ISTITUTO DI CREDITO: _____

DATA DI STIPULA: _____

IMPORTO DI STIPULA FINANZIAMENTO (€): _____

IMPORTO DELLA SORTE CAPITALE DELLE RATE: _____

(Il contributo a fondo perduto richiesto, concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 e ss.mm.ii., è erogato in misura pari all'importo della sorte capitale delle rate, relative a un solo finanziamento contratto dall'impresa richiedente entro la data di entrata in vigore della legge regionale n. 3 del 2025 nei confronti del sistema bancario, scadute a partire dal 1° agosto 2023, nonché delle rate a scadere fino all'estinzione del finanziamento e fino a concorrenza del danno subito e non altrimenti ristorato)



A TAL FINE LA SOTTOSCRITTA DITTA DICHIARA, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso nel caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità:

- che tutte le notizie fornite corrispondono a verità e d'impegnarsi fin d'ora:
 - a comunicare le eventuali variazioni che dovessero verificarsi sulle informazioni rilasciate;
 - a produrre l'ulteriore documentazione tecnica, amministrativa, legale o di altra natura che l'IRFIS potrà richiedere nel corso dell'istruttoria;
 - ad uniformarsi, senza alcuna eccezione, a tutte le disposizioni regolamentari che disciplinano le operazioni a valere sul Fondo Sicilia;
- di essere operante in Sicilia;
- di essere a conoscenza che il contributo ha l'obiettivo di favorire la ripresa del sistema imprenditoriale siciliano danneggiato dagli incendi;
- di essere stata danneggiata da gravi incendi verificatisi nel luglio 2023 nelle provincie di Catania, Messina, Palermo e Trapani, oggetto dell'OCDPC n.1078 del 13 marzo 2024;
- che il contributo a fondo perduto richiesto, concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 e ss.mm.ii., erogato in misura pari all'importo della sorte capitale delle rate scadute a partire dal 1° agosto 2023, nonché delle rate a scadere fino all'estinzione del finanziamento e fino a concorrenza del danno emergente, con esclusione del lucro cessante, e non altrimenti ristorato, è di importo (€) _____ ;
- di essere a conoscenza che il contributo a fondo perduto viene concesso a fronte di un solo finanziamento contratto dall'impresa richiedente entro la data di entrata in vigore della legge regionale 3/2025 nei confronti del sistema bancario in misura pari a quanto previsto nel precedente alinea;
- che i danni hanno per oggetto spese sostenute o da sostenersi da parte dell'impresa richiedente, relative al ripristino e/o alla sostituzione di beni strumentali, immobili e/o mobili, che siano stati danneggiati a causa degli incendi di cui al comma 1 del D.A. n. 31 del 23/07/2025 ovvero relative al valore, corrispondente al danno emergente e con esclusione del lucro cessante, dei beni merce distrutti e/o danneggiati a causa degli incendi medesimi;
- che l'erogazione del contributo, nella misura sopra indicata, favorirà la ripresa dell'attività imprenditoriale;
- di essere costituita e, ove previsto, regolarmente iscritta come attiva, alla data dell'evento incendiario; nella pertinente sezione del Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente, specificando la categoria di appartenenza;
- che l'impresa che richiede il contributo è classificata come "micro" o "piccole" o "medie" imprese (ai sensi dell'articolo 2 dell'allegato I del Regolamento UE n. 651/2014 e ss.mm.ii.) con sede legale o operativa sul territorio della Regione Siciliana;
- essere in regola con la normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 (Codice antimafia) e non incorrere in alcuna delle cause di esclusione di cui ai commi 1,2,3,4 e 5 dell'art. 94 - salvi i casi di cui al comma 7 - e dell'art. 98 del D.Lgs. 36/2023;
- di essere a conoscenza che il contributo a fondo perduto, ove concesso, potrà essere revocato in caso di impedimenti ai sensi della normativa antimafia in vigore;
- di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata o altre procedure concorsuali;
- non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni o dell'obbligo di mantenimento dell'unità produttiva, per accertata grave negligenza nella realizzazione degli investimenti e/o nel



mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che per indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;

- di non avere omesso di denunciare alle competenti autorità richieste estorsive ovvero richieste di tassi usurari su prestiti, da parte di organizzazioni criminali o soggetti criminali, verificatesi nell'ultimo triennio precedente la data di presentazione dell'istanza;
- di essere consapevole ed accettare che l'accertamento delle omesse denunce darà luogo alla decadenza dei benefici accordati;
- che l'importo oggetto dell'agevolazione richiesta sommato ad altri aiuti de minimis eventualmente fruiti nei tre anni precedenti valutati su base mobile non supera l'importo di Euro 300.000,00 in conformità a quanto previsto dal Reg. UE. 2023/2831 del 13.12.2023;
- di essere consapevole che l'agevolazione richiesta è concessa in regime di aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023;
- di non essere destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno;
- di osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di infortuni e malattie professionali sul luogo di lavoro, salute e sicurezza nel luogo di lavoro, inserimento dei disabili, pari opportunità, contrasto al lavoro irregolare, riposo giornaliero e settimanale e tutela dell'ambiente;
- di impegnarsi a conservare la documentazione relativa alla concessione delle agevolazioni per 10 anni;
- di essere a conoscenza che Irfis FinSicilia S.p.A. in ordine a quanto dichiarato dal richiedente potrà porre in essere i controlli previsti all'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., anche mediante accesso presso la pubblica amministrazione, nonché, ove previste, le verifiche di cui all'art. 48bis del DPR 602/1973 e fatte salve le conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci;
- di essere in regola con il pagamento degli oneri contributivi ed assistenziali ovvero, in caso contrario, di essere a conoscenza che l'agevolazione potrà essere erogata a seguito della relativa regolarizzazione o a seguito di idonea documentazione comprovante la regolarità della relativa posizione erariale;
- di essere a conoscenza che la commissione una tantum pari all'1,50% dell'importo erogato è a proprio carico e che il relativo importo sarà trattenuto in unica soluzione all'atto dell'erogazione del contributo, al netto di eventuali imposte e altri oneri se dovuti per legge;
- di essere a conoscenza che il contributo a fondo perduto può anche essere erogato con rimessa diretta in favore della banca che ha concesso il finanziamento ovvero su specifico conto vincolato;
- di accettare espressamente i termini e le condizioni poste nell'Avviso, ai fini della concessione e fruizione del beneficio;
- di impegnarsi a fornire ogni documento, informazione o chiarimento richiesto dall'Irfis FinSicilia S.p.A., dall'Amministrazione regionale o da terzi da questi all'uopo incaricati, ai fini dell'espletamento delle verifiche e dei controlli di loro competenza in ordine alla sussistenza dei presupposti e dei requisiti per l'ottenimento del beneficio, nonché in ordine al rispetto degli obblighi gravanti sul destinatario;
- di essere a conoscenza che l'Avviso non costituisce obbligazione per l'Irfis FinSicilia S.p.A. o per la Regione Siciliana, che si riservano la facoltà, per qualsiasi ragione, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti il contributo;
- di impegnarsi a rilasciare, su richiesta di Irfis, ogni altra documentazione ritenuta necessaria, a fronte di comprovate ragioni istruttorie, per la concessione ed il mantenimento del contributo a fondo perduto concesso;
- di essere a conoscenza che alla presente procedura Irfis potrà apportare eventuali modifiche tecniche e procedurali non sostanziali, di cui sarà data informativa sul sito www.irfis.it;



- di prendere atto e accettare che la concessione o diniego del contributo sarà notificato esclusivamente mediante pubblicazione sul sito Irfis e che le motivazioni dell'eventuale diniego saranno notificate agli interessati mediante pec;
- di essere a conoscenza che le relazioni sugli accertamenti e sugli esami suddetti restano riservate ad uso di Irfis - FinSicilia S.p.A. qualunque sia l'esito della presente e che la documentazione presentata verrà in ogni caso trattenuta dalla stessa;
- di rientrare nella seguente categoria dimensionale:
micro impresa piccola impresa media impresa

PROVINCIA DELL'EVENTO CALAMITOSO: _____

INCARICATO DEL RAPPORTO:

- Interno impresa richiedente _____ (nome e cognome)
- Consulente esterno _____ (nome e cognome)
- Associazione di categoria
- Confidi

RECAPITO TELEFONICO

EMAIL/PEC

FIRMA AUTOGRAFA O DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O DI ALTRO SOGGETTO MUNITO DEI NECESSARI POTERI

Si trasmettono a corredo i seguenti documenti:
(elenco allegato)

N.B. Le domande vanno presentate, corredate della documentazione richiesta, dalla data di pubblicazione dell'Avviso e sino al giorno 09/10/2025.

Farà fede la data e l'orario indicato nella ricevuta di consegna del gestore di posta elettronica certificata. Non saranno accettate domande pervenute al di fuori dei suddetti termini che sono perentori, ovvero con modalità differenti da quella sopra indicata. Il contributo a fondo perduto è concesso ai richiedenti, fino alla integrale utilizzazione del plafond disponibile.



Elenco documenti da allegare alla domanda di contributo:

La seguente documentazione dovrà essere contestualmente trasmessa a mezzo pec al seguente indirizzo:

Incendi@pec.irfis.it

DA
BARRARE

100 Documentazione relativa all'impresa

105 certificato di iscrizione al Registro delle Imprese CCIAA;	
115 per le società regolarmente costituite, atto costitutivo e statuto in vigore;	
145 dichiarazione (eventuale) di appartenenza a gruppi societari (Mod. IMP010);	
190 Dichiarazione "DE MINIMIS" Reg. UE. 2023/2831 del 13.12.2023 (Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445) (Mod. OGG010);	
<ul style="list-style-type: none"> • Copia del contratto di finanziamento stipulato con il sistema bancario, correlato all'esigenza di favorire la ripresa dell'azienda danneggiata dagli incendi che hanno colpito, nel luglio 2023, i territori delle province di Catania, Messina, Palermo e Trapani, oggetto dell'OCDPC n. 1078 del 13 marzo 2024. (è possibile richiedere il contributo a fondo perduto per un solo finanziamento contratto dall'impresa) • Attestazione bancaria da cui si evince la sorte capitale delle rate scadute a partire dal 1° agosto 2023, nonché delle rate a scadere fino all'estinzione del finanziamento; 	
<p>Perizia giurata o atto equipollente, in ogni caso emesso da soggetto indipendente, sotto la propria responsabilità che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attesti la sussistenza del nesso di causalità tra i danni subiti e gli incendi che hanno colpito, nel luglio 2023, i territori delle province di Catania, Messina, Palermo e Trapani, oggetto dell'OCDPC n. 1078 del 13 marzo 2024; • identifichi una o più sedi operative danneggiate site nei territori sopra citati, indicandone l'indirizzo e i dati catastali (Foglio, mappale, subalterno, categoria, intestazione catastale), attestando che è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge ovvero che, alla data dell'evento calamitoso, i prescritti titoli abilitativi siano stati conseguiti in sanatoria; • specifichi i danni subiti e non altrimenti risarciti, e le spese sostenute o da sostenersi da parte dell'impresa richiedente attraverso specifici preventivi; spese relative al ripristino e/o alla sostituzione di beni strumentali, immobili e/o mobili, che siano stati danneggiati a causa degli incendi ovvero relative al valore, corrispondente al danno emergente e con esclusione del lucro cessante, dei beni merce distrutti e/o danneggiati a causa degli incendi medesimi; • attesti che l'erogazione del contributo, nella misura sopra indicata, favorirà la ripresa dell'attività imprenditoriale danneggiata dagli incendi che hanno colpito, nel luglio 2023, i territori delle province di Catania, Messina, Palermo e Trapani, oggetto dell'OCDPC n. 1078 del 13 marzo 2024; <p>Alla perizia dovranno essere allegate planimetria catastale, stato di fatto e stato legittimo dell'immobile ovvero foto prima e dopo gli interventi di ripristino effettuati, le condizioni di regolarità urbanistica e strutturale dell'unità immobiliare dell'impresa richiedente;</p>	
286 titolo di disponibilità dell'immobile dell'unità operativa in Sicilia e nel caso di immobile aziendale in affitto o in comodato, copia del contratto di locazione o comodato registrato;	

**400 Documentazione per antiriciclaggio, privacy, procedure in corso, etc.**

405 questionario di adeguata verifica (Mod. ANT010) della società e dell'eventuale incaricato del rapporto;	
411 dichiarazione ai sensi del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali rilasciata a IRFIS sottoscritta dal richiedente/Legale rappresentante/ soci e degli eventuali garanti/avvallanti (MOD.PRIV.01 per ciascun socio e per l'azienda) e MOD.PRIV.02;	
412 dichiarazione delle Parti Correlate (Mod.PCORR) ove ricorre;	
413 dichiarazione ai sensi del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali rilasciata a IRFIS sottoscritta dall'incaricato del rapporto qualora esterno all'azienda (MOD.PRIV.14);	
416 dichiarazione sostitutiva di atto notorio secondo i modelli (Mod. DIC010PF e DIC010PG): (occorre compilare il modello DIC010PF per ciascun socio e il DIC010PG per l'azienda);	
420 per i contributi di importo superiore a € 150.000: documentazione per la richiesta antimafia sottoscritta dal richiedente, dal legale rappresentante, dai soci e dai componenti degli organi amministrativi e del collegio sindacale ove ricorra (Mod.ANT020 e Mod.ANT021);	
425 fotocopia del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale del richiedente/ legale rappresentante/ soci/ eventuali consulenti;	
documentazione idonea a comprovare i relativi poteri se la domanda è presentata da un soggetto incaricato;	

(N.B. BARRARE I DOCUMENTI CHE SI ALLEGANO)